

COMUNICATO STAMPA

Successo di pubblico e partecipazione all'incontro di Banca CRS sull'indipendenza economica

Imprese, Università e Banca a confronto sulla rappresentanza senza potere delle donne

04) 29.09.2026 – Grande partecipazione ieri – martedì 29 settembre, ndr – alla Chiesa della Confraternita della Misericordia di Savigliano – Crosa' Neira, all'incontro aperto al pubblico promosso da Banca CRS per riflettere sul rapporto tra autonomia economica, consapevolezza finanziaria ed emancipazione femminile. L'appuntamento, dal titolo "Banca CRS incontra: il teatro della rappresentanza senza potere delle donne – L'indipendenza economica delle donne come tutela personale e valore sociale" ha visto a confronto in una tavola rotonda Giuliana Cirio, direttore generale Confindustria Cuneo, Enrica Landolfi, consigliera del CdA di Banca CRS e Anna Granata, professoressa di Pedagogia generale e sociale a UniMi-Bicocca. L'evento è nato dalla volontà di Banca CRS di portare nel territorio un momento di confronto sull'educazione finanziaria con un approccio che supera la dimensione strettamente economica ma riguarda la possibilità concreta delle persone di comprendere, decidere e costruire il proprio percorso di vita. Una direzione nella quale Banca CRS è impegnata da tempo con diverse iniziative sul territorio dedicate a studenti, clienti e cittadinanza.

"Per Banca CRS l'educazione finanziaria non è soltanto una materia da conoscere, ma una forma di consapevolezza che può accompagnare le persone nelle scelte importanti della vita – ha detto **Emanuele Regis**, Direttore Generale di Banca CRS –. Significa mettere le persone nelle condizioni di comprendere meglio ciò che accade intorno a loro, di orientarsi tra opportunità e rischi e di prendere decisioni con maggiore autonomia. Questo vale per tutti, ma assume un significato ancora più importante quando parliamo di indipendenza economica delle donne. La possibilità di gestire le proprie risorse, conoscere gli strumenti finanziari e acquisire maggiore sicurezza nelle proprie decisioni economiche è parte di un percorso più ampio di autonomia personale. Come banca del territorio sentiamo quindi la responsabilità di contribuire anche attraverso la formazione e il confronto culturale. Questo incontro è nato proprio da questa convinzione: creare uno spazio aperto nel quale parlare di economia, educazione e libertà di scelta, mettendo in relazione competenze e sensibilità differenti".

Attraverso prospettive diverse ma complementari, le tre relatrici, moderate da Clara Rocca, HR Director di Banca CRS e consigliera nazionale AIDP (Associazione Italiana Direttori del Personale), hanno così affrontato il tema dell'autonomia economica che viene così affrontato non come una questione esclusivamente individuale, ma come un elemento capace di produrre valore anche per la comunità. In questa prospettiva, **Anna Granata**, professoressa associata di Pedagogia sociale e interculturale all'Università degli Studi di Milano-Bicocca e autrice del volume *"Ragazze col portafogli. Una pedagogia dell'emancipazione femminile"* ha offerto un approfondimento sul rapporto tra educazione ed emancipazione femminile, soffermandosi sull'importanza di trovare una alleanza educativa tra scuola, famiglia e società nel promuovere modelli di relazione di genere liberati da antichi ruoli e schemi. Nel suo intervento, **Enrica Landolfi** ha evidenziato il ruolo che un istituto di credito può svolgere nella promozione dell'educazione finanziaria, attraverso iniziative rivolte alle scuole e occasioni di approfondimento. Un impegno volto a offrire strumenti per gestire consapevolmente le proprie risorse, rafforzando l'autonomia delle persone e la crescita della comunità. Dal punto di vista del sistema produttivo, il direttore generale di Confindustria, **Giuliana Cirio**, ha portato l'attenzione sul ruolo delle imprese nel favorire l'occupazione femminile e creare condizioni concrete per l'autonomia economica, attraverso opportunità professionali, crescita, formazione e una diversa organizzazione del lavoro.